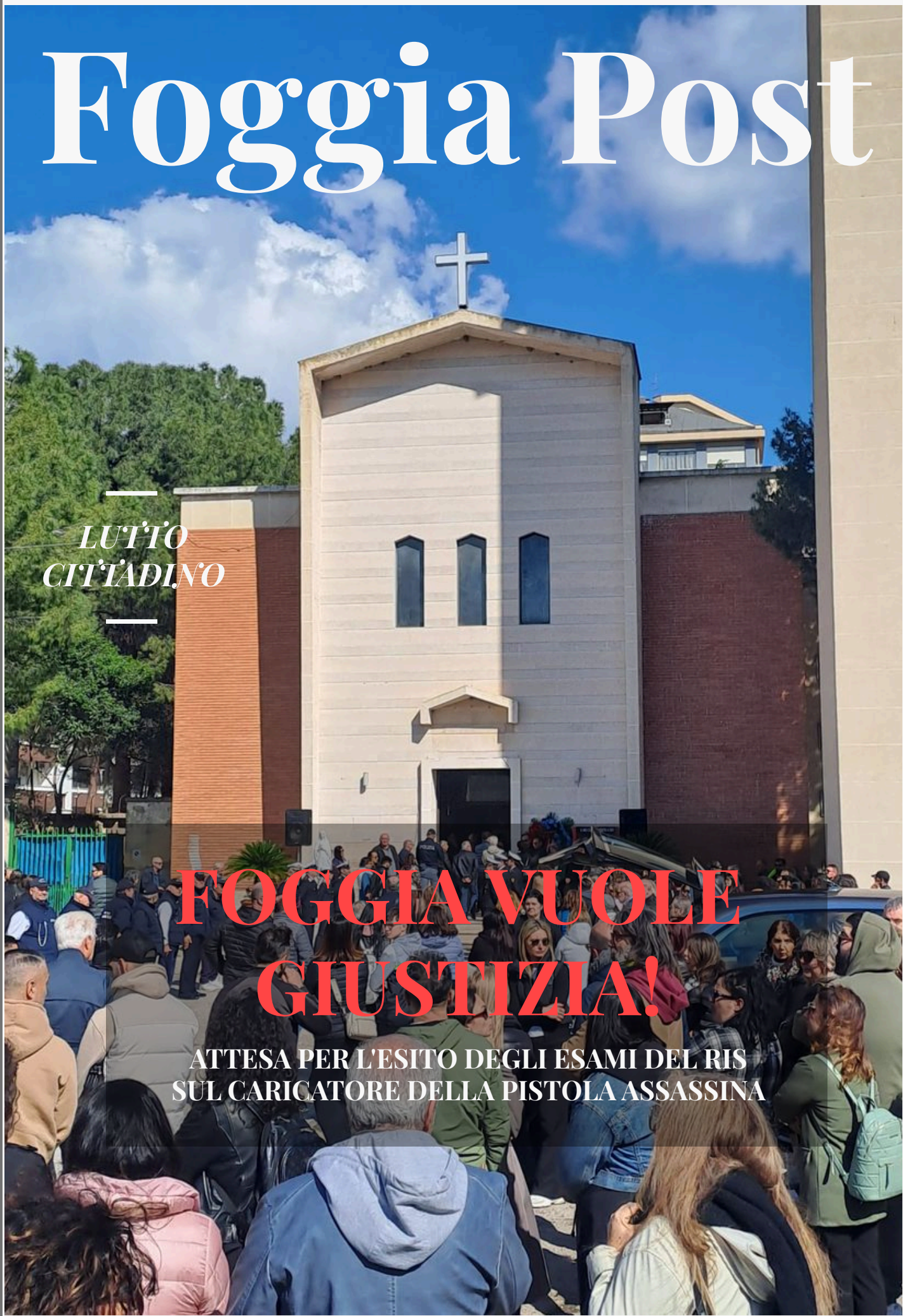


Foggia Post

—
*LUTTO
CITTADINO*
—

**FOGGIA VUOLE
GIUSTIZIA!**

**ATTESA PER L'ESITO DEGLI ESAMI DEL RIS
SUL CARICATORE DELLA PISTOLA ASSASSINA**



FOGGIA POST

Seconda di copertina



Una delegazione di docenti provenienti da Akyurt, uno dei distretti della provincia di Ankara - a Foggia per un progetto Erasmus condiviso con l'Istituto Comprensivo Foscolo-Gabelli - è stata ricevuta a Palazzo di Città dall'assessore alla Pubblica Istruzione Domenico Di Molfetta e dall'assessora alla Cultura e alle Politiche giovanili Alice Amatore. Era composta dai professori Ahmet Erkol, Murvet Simsek e Ali Osman Er, accompagnati da Carolina Ragone e dalla referente Erasmus dell'istituto, Antonella D'Angelo.

Hanno consegnato due doni della sindaca Hilal Ayik per la sindaca Maria Aida Episcopo, a suggello della vicinanza delle rispettive comunità e volontà di costruire relazioni e rapporti duraturi. Particolarmente apprezzato in particolare il vello, che riveste un ruolo peculiare nella cultura, nella storia, nell'artigianato e nella tradizione dell'Anatolia.



L'ultimo saluto a Dino Carta questa mattina nella chiesa Santissimo Salvatore di Foggia. La città ha fatto sentire il suo abbraccio alla famiglia della vittima.

IN PRIMO PIANO

Il Vescovo all'assassino: "Consegnati alla giustizia"



Un lungo applauso ha accompagnato il feretro di Annibale Carta all'esterno della chiesa Santissimo Salvatore dove è stato dato l'ultimo saluto al 42enne personal trainer foggiano ucciso la sera del 13 aprile scorso in via Caracciolo a Foggia. Un dolore profondo, commosso ma anche molto composto. La città si è stretta attorno alla famiglia Carta. Tanti amici, colleghi di lavoro anche delle altre palestre della città si sono ritrovati ai funerali celebrati dal vescovo di Foggia Monsignor Ferretti. "La fraternità è stata violata ancora una volta in questa terra, il sangue di Abele il giusto è stato nuovamente

sparso nelle strade di Foggia", sono le parole del vescovo durante l'omelia. "Oggi il Signore chiede a Caino dove sei, dov'è Abele tuo fratello, perchè ancora sangue innocente innocente è stato versato. Il sangue di Dino grida dal suolo di questa città, Caino pentiti, consegnati alla giustizia". Un invito, quello di Monsignor Giorgio Ferretti, rivolto all'assassino.

E sul fronte delle indagini si attende l'esito degli esami dei carabinieri del Ris sul caricatore della pistola perso dall'assassino durante la fuga per avere un riscontro su una possibile impronta o campione di DNA.

SOCIALE

Inaugurato a Rodi Garganico

Sportello Antiviolenza in una casa comunità

È accogliente e riservato lo Sportello Antiviolenza attivato nella Casa della Comunità di Rodi Garganico nell'ambito del progetto Zona franca, sostenuto da Fondazione CON IL SUD.

È stato inaugurato in occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna. I locali, ad uso esclusivo dello Sportello Antiviolenza, al quarto piano del presidio sanitario di prossimità in corso Madonna della Libera n. 118, sono stati concessi dall'ASL FG. Lo Sportello Antiviolenza gestito dalla cooperativa sociale Il Filo di Arianna, capofila del progetto Zona franca, sarà aperto tutti i martedì, dalle 9.30 alle 12.30. Hanno tagliato il nastro il Direttore Generale dell'ASL FG, dott. Antonio Giuseppe Nigri, la Direttrice del Distretto Socio Sanitario n. 53 di Vico del Gargano, dott.ssa Cinzia Piccaluga, il Sindaco di Rodi Garganico Carmine d'Anelli, l'assessora comunale alle Politiche Sociali e Pari Opportunità Maria Voto, e la Presidente della cooperativa sociale Il Filo di Arianna, Barbara Rosaria Patetta.

“Siamo veramente felici. Siamo stati gli antesignani, perché già da tempo avevamo aperto in Comune lo Sportello Antiviolenza per l'assistenza, in maniera discreta e riservata, in casi che, purtroppo, sono sempre più frequenti. La Casa della Comunità è ora un punto di riferimento importantissimo sia sanitario che sociale”, ha dichiarato il Sindaco Carmine d'Anelli.

“Oggi è una giornata significativa per la comunità di Rodi Garganico: abbiamo trasferito lo Sportello Antiviolenza dal Comune alla Casa della Comunità che, come indicato dal DM 77/2022, costituisce il fulcro di tutti i servizi sanitari. In questo modo, introduciamo anche il Terzo Settore e la prevenzione. Insieme alla Direzione Strategica, abbiamo intenzione di dedicare uno Sportello Antiviolenza in tutte le Case della Comunità che verranno a breve consegnate sul territorio, ricordando che la violenza, purtroppo, non lascia soltanto segni fisici, ma anche segni nell'anima”, ha dichiarato la dott.ssa Cinzia Piccaluga, Direttrice del Distretto Socio Sanitario n. 53 di Vico del Gargano.



Interventi Fallucchi-Zullo

“Serve subito un piano straordinario per la realizzazione e l’adeguamento delle elisuperfici nei Monti Dauni e nel Gargano, con operatività continua”

Una rete viaria inadeguata che rende ancora più evidente l'isolamento che il Gargano e i Monti Dauni vivono quando si parla di salute. A sottolinearlo sono i senatori di Fratelli d'Italia Fallucchi e Zullo che hanno denunciato una criticità strutturale ormai fuori controllo. Una situazione non più tollerabile soprattutto quando ci sono le emergenze sanitarie e dove coprire distanze lunghe e su strade impercorribili e pericolose rende tutto più complicato. “In questi territori un'ambulanza può impiegare tempi incompatibili con la sopravvivenza dei pazienti”, sottolineano i senatori di Fratelli d'Italia, “situazione che si complica con la carenza delle elisuperfici e senza piazzole idonee e non operative nelle ore notturne per consentire l'atterraggio di un elisoccorso”.

L'allarme è ancora più forte in vista della stagione estiva con l'arrivo di migliaia di turisti, soprattutto nel Gargano, con il sistema che rischia il collasso. “Le strade, già critiche durante l'anno, diventano congestionate e difficilmente percorribili. Senza una rete efficiente di elisuperfici attive H24, ogni emergenza può trasformarsi in tragedia” concludo Zullo e Fallucchi.



PROGETTI

Offline/La9Cento

Un nuovo inizio nel segno della gioventù



Grazie all'impegno dello staff di "OffLine/La9Cento", i locali del piano terra della Pinacoteca "Il 9Cento" di Via Ferrante Aporti hanno vissuto giorni di grande fermento, così come l'intero quartiere.

Tantissime attività, linguaggi che si sono intrecciati, garantendo contaminazione positiva. Seimila presenze, più di 50 eventi, svariate decine di realtà del territorio coinvolte. Musica, imprenditoria, digital, cultura, cinema, arte, cucina. Lunedì la chiusura dei lavori del progetto promosso dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Foggia, che ha partecipato, in partenariato con l'Università degli Studi di Foggia, con "Open the space. Open your mind" a un bando dell'Anci poi ammesso al finanziamento e destinato ad under 35, per la realizzazione di un progetto innovativo di riqualificazione di spazi pubblici: la scelta è caduta su uno spazio sottoutilizzato posto al piano terra della pinacoteca civica 'Il 9Cento'.

In una prima fase, la SplashMood di Valentina Cianci si è occupata della diffusione dell'iniziativa tra il target specifico degli under 35, dell'organizzazione di eventi pubblici in Università e nell'Accademia delle Belle Arti, e ancora di lanciare un concorso di idee per raccogliere proposte e stimolare un sempre maggiore coinvolgimento.

Poi nel dicembre scorso l'assessorato ha pubblicato un avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di un operatore economico cui affidare il progetto vero e proprio, in tempi serrati ma che non hanno impedito il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.



Le decisioni della Giunta Comunale di Foggia

E' stata approvata nell'ultima seduta della Giunta Comunale di Foggia la Carta di Qualità dei Servizi dell'Ente, un documento di importanza strategica in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, volto alla tutela dei cittadini attraverso gli impegni assunti nei loro confronti.

Sono state approvate la co-organizzazione del Torneo Internazionale di Tennis Femminile WTA 125 Open delle Puglie, che si terrà a Foggia al 1° al 7 giugno prossimi, dell'evento di beneficenza (uno spettacolo dal titolo "In principio eravamo noi") proposto dall'Associazione Stomizzati di Foggia 'A.STO.M' aps che si terrà presso il Teatro Giordano il prossimo 27 aprile e di un altro evento promosso dall'ass. Amici di Geppo Piantamida e che intende ricordare il giornalista e conduttore foggiano a 11 anni dalla scomparsa.

LIBRI

Il 14 maggio la presentazione
“Rina Cetorina”
da Foggia al
Salone del
Libro di Torino



A quindici anni dalla sua prima pubblicazione, arriva per la prima volta in libreria, in una veste rinnovata e arricchita, “Rina Cetorina. Lo squalo affamato”, pubblicato da Claudio Grenzi Editore. Il volume, scritto dalla naturalista e divulgatrice Luciana Stella, vanta un traguardo di grande rilievo: la presentazione ufficiale presso il Salone Internazionale del Libro di Torino con il laboratorio didattico “L'Ambiente marino e lo Squalo elefante”, un'occasione imperdibile per sensibilizzare il grande pubblico sui temi della tutela oceanica. Il libro nasce da un evento reale che ha segnato la storia del Museo di Storia Naturale di Foggia: il ritrovamento di un esemplare di squalo elefante (Cetorino) sulla spiaggia di Marina di Lesina. Da quel momento di tristezza, l'autrice ha saputo trarre un'opportunità di conoscenza, trasformando Rina nella protagonista di una missione educativa. “Spero che la storia di Rina possa aiutare i bambini a guardare il mare non come un abisso misterioso, ma come una casa preziosa da conoscere, rispettare e amare,” dichiara Luciana Stella. Il libro è strutturato per offrire un'esperienza completa. La Storia di Rina Cetorina, infatti, è una narrazione illustrata per sfatare i pregiudizi sulla pericolosità di questo gigante del mare. Nel libro, sono contenuti i dettagli sul ritrovamento a Lesina nel 2002 e sul calco esposto al Museo di Foggia. Il calendario delle presentazioni è iniziato oggi, per la Giornata Mondiale del Libro: la storia di Rina Cetorina ha incontrato gli alunni dell'Istituto omnicomprensivo dei Monti Dauni di Bovino. Il 14 maggio appuntamento al Salone Internazionale del Libro di Torino, con la presentazione e il laboratorio alle ore 17.20 (Laboratorio Scienza, Padiglione 4). Il libro è disponibile presso l'editore, su Amazon e nelle principali librerie di Foggia.



Abbiamo un sogno: il Villaggio don Oreste Benzi!

Un **santo dei nostri giorni** che tanti anni addietro ci incontrò a Troia

Il sogno è quello di creare un centro per disabili, un **Luogo di Inclusione e Speranza**. È un progetto ambizioso e nobile, che richiede **dedizione, passione e impegno**. Il centro vuole essere uno spazio dove le **persone con disabilità** potranno trovare **accoglienza, sostegno e opportunità per crescere e svilupparsi**.

Obiettivi del Centro:

- Creare un **ambiente inclusivo e accessibile** per tutti
- Promuovere l'**autonomia** e l'**indipendenza** delle persone con disabilità
- Offrire opportunità di **formazione** e **lavoro** per le persone con disabilità
- Favorire la **socializzazione** e l'**integrazione** nella comunità

Perché è importante:

- Le persone con disabilità hanno **diritto a una vita dignitosa e inclusiva**
- Il centro può essere un **luogo di speranza e di rinascita** per le persone con disabilità e le loro famiglie

Siamo consapevoli che è **UN GRANDE SOGNO: un progetto ambizioso**.

Il sogno finalmente inizia a prendere forma.

Il 2026 sarà un anno fondamentale: daremo il via alla realizzazione della prima struttura.

Con l'amore e la cura di tutti, può diventare una realtà.

I nostri ragazzi sono già pronti!

Abbiamo bisogno di tanti amici, **abbiamo bisogno anche di te!**

Buon
2026



VILLAGGIO
don Oreste
Benzi

Abbiamo
bisogno
anche di **te**

con donazioni e acquisti solidali

Puoi aiutarci con

il **5xmille** (CF 02412090710)

non è una tassa in più, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia a favore delle organizzazioni no profit.

Erogazioni liberali su c/c bancario

intestato a Consorzio OPUS

IT5900501804000000016870354

Indicando quale causale

"Progetto Villaggio don Oreste Benzi"

ATTENZIONE!!! Sia le persone fisiche sia enti e società, possono usufruire di benefici fiscali per le donazioni, purché effettuate tramite sistemi di pagamento tracciabili.

Acquistando i nostri prodotti



Su immobili e terreni abbandonati da anni e dove una volta vi era la Scuola agraria di Troia nascerà il **Villaggio don Oreste Benzi**, un luogo di inclusione aperto a tutti, inserimento lavorativo e ludico ricreativo per ragazzi diversamente abili.

Il progetto prevede

- La realizzazione di un Centro Diurno;
- Un Ristorante con foresteria;
- Un Centro congressi con ludoteca digitale;
- Opifici vari
- Una Fattoria didattica con serra e orti;
- Un Centro sportivo.



Opere Pugliesi
di Utilità Sociale
Consorzio di
Cooperative Sociali



San Riccardo
Pampuri
Cooperativa Sociale



Nuovi Orizzonti
Società Cooperativa Sociale

Via Mandara 34/b
71122 FOGGIA

Centro Giorgio Casoli

Via Carducci 22
71029 TROIA (FG)
Tel. 0881.970600

www.villaggiodonorestebenzi.it
info@villaggiodonorestebenzi.it



CRONACA

Aggredito il parroco di San Giuseppe Artigiano



Ha destato incredulità, stupore e sconcerto l'aggressione subita nella sacrestia della Parrocchia San Giuseppe Artigiano, da don Dino D'Aloia, parroco della Chiesa del popoloso quartiere di Via Torremaggiore.

Don Dino, sacerdote molto noto in città per la sua corposa e qualificata attività in difesa dei più deboli, è stato colpito da un parrocchiano, riportando lesioni guaribili in cinque giorni dopo aver fatto ricorso alle cure nel Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile Teresa Masselli Mascia di San Severo.

“La notizia dell'aggressione – dichiara il Sindaco Lidya Colangelo – non ha precedenti nella storia della nostra Città, siamo particolarmente vicini a don Dino, un sacerdote che si spende tantissimo per la sua comunità, che ha fatto tanto in questi anni in un quartiere di periferia, sia per i giovani che per gli anziani. Siamo tutti scossi per la gravità dell'accaduto. A don Dino vanno i sentimenti di affetto e di vicinanza dell'Amministrazione comunale, con la speranza che simili, deprecabili episodi non abbiano più a verificarsi.



CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE



Comune di **Foggia**
Ambito Territoriale Sociale



**San Riccardo
Pampuri**
Cooperativa Sociale

Servizi offerti

- Incontri protetti in spazio neutro;
- Incontri di supporto alla genitorialità;
- Mediazione familiare e attivazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto;
- Informazione e orientamento per affido e adozione;
- Attività ludico-ricreative di animazione;
- Cine-famiglie;
- Filo diretto con gli esperti;
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro;
- Potenziamento scolastico;
- Sostegno affido e adozione.



Équipe

Il Centro si avvale della collaborazione di un'équipe multidisciplinare di medici e professionisti a completa disposizione delle famiglie:

- Psicologi, psicoterapeuti
- Assistenti sociali
- Avvocati
- Mediatore familiare
- Educatori
- Pedagogisti
- Mediatore culturale
- Animatori
- Medico

Tutti



**I post più
seguiti e
discussi di
Capitanata**

pazzi per i social

Social Foggia Post



Foggiano e me ne v... [Segui](#) ... X

1 g · 🌐

RESTA SOLO LA MATEMATICA ✓

Il Foggia ai playout se...

[#LegaPro](#) [#CalcioFoggia1920](#) [#Foggia](#)

IL FOGGIA AI PLAYOUT SE...

IL FOGGIA **VINCE** ED IL GIUGLIANO **NON VINCE** A CASERTA

IL FOGGIA **VINCE**, IL SORRENTO **PERDE** A PICERNO, INDIPENDENTEMENTE DAL RISULTATO DEL GIUGLIANO (OCCORRERA' VEDERE CHI AFFRONTARE NEGLI EVENTUALI PLAYOUT IN BASE AL RISULTATO DEI CAMPANI)

[Invia un regalo](#) IL FOGGIA **PERDE**, IL GIUGLIANO **PERDE** ED IL SIRACUSA **NON VINCE**



Borgo Incoronata: storia, fatti, person... ... X

8 min · 🌐

Una ferita al cuore della nostra devozione ❤️

A poche ore dalla festa e dal rito solenne della Vestizione, il Santuario dell'Incoronata è stato teatro di un gesto vile e doloroso. Questa notte, ignoti hanno tentato di rubare gli ori della Madonna, cercando di infrangere il vetro blindato che protegge la nostra amata statua.

Non è stato solo un tentativo di furto, ma un vero e proprio atto sacrilego contro la fede di migliaia di pellegrini che in queste ore si stringono attorno alla Vergine. Il vetro ha resistito, ma resta l'amarezza per un gesto che offende la nostra storia e le nostre radici.

Oggi più che mai, la nostra risposta è la preghiera e la presenza. Non permetteremo a un atto di malvagità di oscurare la gioia della nostra festa.

(Foto tratte da [MADRE DI DIO INCORONATA \(Foggia \)](#))

[#SantuariIncoronata](#) [#Fede](#) [#Devozione](#) [#MariaIncoronata](#) [#Foggia](#) @follower @tutti



Social Foggia Post



Maria Tavaglione · [Segui](#)



2 g · 🌐

Centro storico Vico del. Gargano... orto del conte 🌞



Antonio Cicconetti



3 g · 🌐

A Foggia, nel quartiere CEP, la pazienza è finita.

Via Alfieri, Viale Kennedy e tante altre strade sono ormai un pericolo quotidiano: buche profonde, asfalto distrutto, degrado ovunque. Non è solo una questione di decoro, ma di sicurezza per cittadini, automobilisti e pedoni.

E poi gli alberi: mai curati, mai messi in sicurezza. Dobbiamo aspettare che succeda qualcosa di grave?

Nonostante le numerose segnalazioni, tutto resta fermo. Promesse, silenzi e prese in giro.

Le foto che pubblico parlano chiaro. Questa è la realtà che i cittadini vivono ogni giorno.

Da dirigente politico di "Cambia con Angiola", denuncio pubblicamente questa situazione inaccettabile. Il quartiere CEP merita rispetto, interventi immediati e risposte concrete.

Basta parole. Servono fatti. Subito.

Antonio Cicconetti

[#Foggia](#) [#CEP](#) [#Degrado](#) [#Sicurezza](#)
[#Denuncia](#) [#CambiaConAngiola](#)





Bella Vita

IN GIRO PER LA CAPITANATA

MI SEPARO 2

PSICODRAMMA FAMILIARE



VEN 24 APR
SIPARIO **ORE 21:00**

Teatro del Fuoco

IA

Ultimo atto per "Musica e Sorrisi"

Venerdì 24 aprile "Musica e Sorrisi" chiude la stagione teatrale con "Mi separo 2" che promette due ore piene di risate su una sceneggiatura basata sui rapporti tra genitori e figli con tutte quelle dinamiche comuni a tante famiglie che, vissute da spettatori, diventano più comiche che tragiche.

"L'obiettivo che non bisogna mai perdere di vista – dicono gli autori della commedia – è costruire una famiglia amabile, unita e amorevole ... in un'altra città".

"NESSUN RIFLESSO" AL PICCOLO TEATRO

WWW.FOGGIAPOST.COM

Si terrà a Foggia, promossa da Comune di Foggia, Puglia Culture, Libera - Presidio di Foggia "N. Ciuffreda e F. Marcone", ANM - Associazione Nazionale Magistrati, sezione di Foggia, e Fondazione dei Monti Uniti di Foggia, Riprendiamoci la scena (quinta edizione) ha proposto quest'anno cinque spettacoli con al centro i temi del riscatto, della giustizia e della partecipazione. Dal mito del ritorno di "Itaca per sempre" (Ergo sum produzioni, con Enrico Lo Verso, regia Alessandra Pizzi) alla denuncia civile di "Autunno" (Teatro della Polvere-Produzione AVL), al rapporto tra etica e immagine

in "L'avvoltoio e la bambina" (Teatro dei Limoni, regia Roberto Galano), al racconto di una cronaca familiare segnata dalla violenza in "Quattordici euro e novanta" (Piccola Compagnia Impertinente, regia di Pierluigi Bevilacqua), la rassegna conferma il teatro come spazio vivo di coscienza, memoria e confronto con il presente. La rassegna si conclude con "Nessun riflesso", (Piccolo Teatro di Foggia) scritto e diretto da Dino La Cecilia, in scena al Teatro Umberto Giordano (mercoledì 29 aprile alle ore 10, matinée per le scuole) e giovedì 30 aprile alle ore 21.00. Prodotto dal Piccolo Teatro di Foggia, lo spettacolo rilegge in chiave moderna il mito di Dracula, trasformandolo in un usuraio contemporaneo che si nutre non più di sangue ma di debiti e fragilità umane. In un dialogo diretto con il pubblico, il protagonista mette in discussione i confini tra colpa e giudizio, tra mostruosità e normalità, offrendo una riflessione lucida e provocatoria sulle contraddizioni della società. Tra ironia e profondità emotiva, lo spettacolo conduce lo spettatore verso un finale che apre alla possibilità di redenzione e cambiamento.



IL PROGETTO VINCITORE DI "INVENTARIA" IN SCENA A FOGGIA PER LA RASSEGNA "LA GRANDE DERESPONSABILIZZAZIONE"

di Redazione

Come si diventa i cattivi della storia? Cosa significa, realmente, essere cattivi? E soprattutto, siamo stati educati alla cattiveria?

Sono queste le domande che pone "C.A.T.T.I.V.O. (Cose Apparentemente Trascurabili Trasformate in Vicende Orribili)", lo spettacolo del Gruppo Kapushka che sabato 25 e domenica 26 aprile, alle ore 19.00, chiuderà la stagione 2025/26 della Piccola Compagnia Impertinente. Il lavoro, premiato al Festival Inventaria 2025 nella sezione Demo, rappresenta l'ultimo appuntamento del cartellone intitolato "La grande deresponsabilizzazione" ospitato al teatro di Via Castiglione 49.

In scena Antonio Careddu, Michele Puleio e Michele Scarcella abitano un palco quasi completamente spoglio per dare vita a uno spettacolo non-drammatico che parte da una parola semplice: quella che gli adulti usano per spiegare il male ai bambini. Attraverso una narrazione che indaga come il mondo intorno a noi stia cambiando, il Gruppo Kapushka analizza la metamorfosi di quei bambini che, una volta cresciuti, si ritrovano a interpretare il ruolo dei "cattivi". Il cuore della pièce risiede nell'osservazione di vicende apparentemente trascurabili che, accumulate, si trasformano in orrore, portando il pubblico a interrogarsi sulla propria percezione del bene e del male. Per assistere all'evento la prenotazione del biglietto è obbligatoria.





Disegna la tua storia di **VIAGGIO**

TI PORTIAMO OVUNQUE NEL MONDO.

Siamo viaggiatori ancor prima che persone.
Abbiamo percorso milioni di chilometri
e vissuto anche il più piccolo angolo di paradiso,
ridisegnando il modo di viaggiare:
dal lusso senza limiti alle soluzioni più flessibili.

Il tuo viaggio su misura comincia su **raemiviaggi.it**

RAemiTM
VIAGGI

Lasciati ispirare!

Sport

*IL PUNTO PIU'
BASSO DELLA
STORIA DEL FOGGIA*

QUELLA MALEDETTA DOMENICA

I ROSSONERI DEVONO BATTERE LA
SALERINITANA PER SPERARE NEI PLAY-OUT

FOGGIA, L'INIZIO DI UNA FINE O LA SVOLTA MIRACOLOSA?

Domenica alle ore 18.00 Foggia-Salernitana a porte chiuse

Di Redazione

Domenica di fuoco allo Zaccheria, ma in un silenzio surreale. Foggia-Salernitana si giocherà a porte chiuse a causa della stangata del Giudice Sportivo (quattro turni di squalifica del campo), una decisione che pesa tantissimo sulle speranze salvezza dei rossoneri. Per evitare la retrocessione diretta e giocare i play-out, il Foggia deve vincere o sperare in risultati favorevoli dagli altri campi per mantenere la posizione attuale o migliorare.

Il Foggia ha bisogno di punti vitali per assicurarsi almeno un posto nei play-out.

Ecco le varie ipotesi salvezza. Con la vittoria il Foggia si candiderebbe alla possibilità di arrivare i play out, sarà sufficiente che il Giugliano non vinca a Caserta (quindi pareggio o sconfitta), oppure che il Sorrento perda in casa dell'AZ Picerno. Questo per avere un massimo di otto punti di differenza. In caso di parità i play-out potranno essere raggiunti con la sconfitta del Giugliano, mentre il Sorrento sarebbe salvo.



Quindi, in caso di mancata vittoria, il destino del Foggia dipenderà dai risultati di Giugliano e Sorrento. Una sconfitta interna, specialmente in un clima spettrale, potrebbe condannare la squadra a una classifica drammatica, rendendo i play-out un miraggio o in una posizione estremamente sfavorevole. Intanto, il Comune di Foggia fa sapere che non ci sarà il maxi schermo chiesto da parte della tifoseria.

Ultimo atto di un campionato con l'Audace sempre protagonista

Di Davide Piteo

Mentre a Benevento ci si prepara per la grande festa di fine campionato, regular season che ha visto la formazione sannita tornare in Serie B, al termine di una cavalcata straordinaria. In terra ofantina invece si corre, suda e lavora, per cercare di chiudere al meglio la stagione regolamentare, perché l'obiettivo è quello di far bene al cospetto della vincente del campionato, evitando di fare da passerella, perché nel dizionario di mister Maiuri non esiste la parola: regale punti o vittorie, anche e soprattutto perché se alle streghe la vittoria servirebbe solo come congedo dal pubblico amico, in casa ofantina la conquista dei tre punti peserebbe tantissimo per avere una migliore posizione nella griglia playoff. Così a fare il punto è Gaetano Vitale attraverso le telecamere di Telesveva. "Contro l'Altamura è stata una partita quasi a senso unico, loro hanno segnato al primo tiro in porta. Abbiamo avuto tantissime occasioni ma ne abbiamo concretizzata solo una, il punto ci sta un po' stretto. L'Altamura è una buona squadra, ora dobbiamo cercare di fare le nostre fortune a Benevento. Purtroppo nelle ultime gare abbiamo un po' steccato, tra Latina e Altamura abbiamo lasciato 4 punti per strada con cui avremmo potevamo raggiungere il settimo posto.



Ora andiamo a Benevento, sarà una bellissima partita, ci giochiamo tutto, una posizione può cambiare tutto, giocheremo a viso aperto contro qualsiasi avversario ai playoff, che sia Casarano, Monopoli o Crotone. Abbiamo la possibilità di passare contro tutti, anche perché creiamo tanto ma finalizziamo poco. In ogni circostanza succede sempre qualcosa e la maggior parte delle volte sbagliamo davanti alla porta, tutti vogliamo far gol. Non sempre ci riusciamo, speriamo che in questo finale di stagione accada più spesso. Personalmente negli ultimi due anni avevo segnato 4 gol, in questa stagione ho superato il mio record personale realizzando anche 7 assist, grazie anche alla bravura dei miei compagni di squadra che hanno concretizzato le occasioni". Dunque la missione settimo posto in casa Audace è cominciata, ed a Benevento è chiaro che le cicogne non andranno con il preciso scopo di far bene.

Foggia Post

Quotidiano serale nativo digitale

Foggia Post è un quotidiano gratuito chiuso in redazione alle ore 15 dal lunedì al venerdì. Edito dalla cooperativa San Francesco Antonio Fasani.

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail: redazione@foggiapost.com oppure redazionefoggiapost@gmail.com.

Registrazione al Tribunale di Foggia n.2445/2022. La collaborazione al giornale è gratuita.

Facebook



Clicca qui sotto per
sfogliare il giornale
gratuitamente

#FOGGIAPost  .com

Instagram



#FOGGIAPost 